

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro

CHIETI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, redatto conformemente allo schema indicato dalla Regione Abruzzo, tiene conto principalmente dell'attività corrente e della prosecuzione dei progetti non ancora definiti. Detto documento rappresenta una programmazione di breve periodo attraverso la quale si pongono in essere tutte le attività necessarie al potenziamento del Consorzio sia dal lato tecnico che da quello amministrativo.

In linea con quanto fatto nel passato anche nel corso del 2016 continuerà lo sforzo dell'Amministrazione del Consorzio, per ottenere in gestione l'impianto di potabilizzazione allo scopo di utilizzare la sua rete di distribuzione per servire acqua non potabile su tutta l'area abbracciata dalla Vallata del Pescara; acqua da destinarsi ad usi plurimi così come disposto dalla L.R. n. 4 del 2012.

Tale richiesta avanzata alla Regione Abruzzo già a partire dal 2011, è stata espletata dal Consorzio di Bonifica in attuazione dell'art. 146, lett. c) del D.Lgs 152/2006 che prevede di realizzare, soprattutto nei nuovi insediamenti abitativi, commerciali e produttivi di rilevanti dimensioni, reti parallele (dette duali), a quelle potabili, per l'adduzione delle acque meno pregiate da destinare ad usi non potabili e generare un processo capace di realizzare un risparmio della risorsa idrica potabile.

Ciò è in linea anche con quanto è previsto nel punto 5 dell'art. 51 della Legge Regionale n. 34/2007 secondo cui le reti irrigue, ove possibile e previo loro adeguamento ed ampliamento sono utilizzate anche per la realizzazione da parte dei Consorzi di Bonifica, degli acquedotti duali di cui al citato art. 146 del D.Lgs 152/2006.

In merito alle gestioni speciali il Consorzio, sempre nell'ottica di riduzione delle spese e nell'ottimizzazione dei servizi continuerà nel 2016, direttamente ed in economia, a svolgere l'attività di spurgo e trasporto dei reflui prodotti dai vari impianti gestiti senza l'oneroso ricorso a ditte terze portando l'Ente verso notevoli economie. Inoltre, tale attività e grazie a questa nuova dotazione meccanica che il Consorzio ha acquisito nell'anno 2013 si punterà a svolgere anche un **servizio a favore dei consorziati**, con l'applicazione di prezzi molto contenuti rispetto a quelli di mercato per la pulizia dei pozzi neri e di altri servizi ambientali.

Si intende, altresì, richiedere all'Assessorato all'Agricoltura il riconoscimento e l'assegnazione ai Consorzi di Bonifica dei fondi per la difesa del rischio idrogeologico previsti nel Piano Attuativo Regionale (fondi FAS).

Per quel che riguarda i lavori pubblici si precisa che i principali interventi attualmente posti in essere dal Consorzio di Bonifica Centro sono:

- il Prog. A/G.C. 74. Progetto integrato di collegamento tra i comprensori irrigui Val d'Alento e Val di Foro;
- il Prog. A/G.C. n. 6 Progetto per l'ampliamento delle aree irrigue del sinistra Pescara e per il potenziamento dell'adduttore: Perizia generale di completamento funzionale con la utilizzazione delle somme residue in concessione (ex Mazzitelli);
- Il Prog. per la realizzazione di una cassa di espansione sul fiume Foro in prossimità della confluenza con il torrente Dendalo;
- Il Prog. Diga di Penne sul fiume Tavo – interventi di stabilizzazione sulla sponda sinistra dell'invaso;
- Il Prog. Foro 57 – Lavori di ammodernamento e completamento impianto irriguo Val di Foro. Automazione e telecontrollo;
- il Prog. 23/741 - Lavori di trasformazione irrigua dell'Arielli;
- il Prog. - Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.

In particolare in merito a quest'ultimo si ricorda che nell'anno 2013 è stato approvato il decreto definitivo di finanziamento di € 7.000.000,00 ed è stato già stipulato il contratto di finanziamento dello stesso con la Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto oltre che ammodernare

l'impianto irriguo in destra Pescara accrescerà la superficie irrigata del Consorzio di circa 200 ettari.

Sempre nel corso del 2016 il Consorzio si prefigge l'obiettivo di continuare ad ammodernizzare le condotte adduttrici degli impianti irrigui Sinistra-Pescara e Tavo-Saline mediante la sostituzione delle condotte oramai vetuste. Con l'intervento di che trattasi si elimineranno anche le continue rotture delle reti (causate da condotte obsolete) e le onerose spese di riparazione delle condotte.

Si provvederà, altresì, all'ammodernamento e rinnovamento delle apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche degli impianti consortili per conseguire l'obiettivo di migliorare la gestione del servizio irriguo e ridurre i costi di manutenzione e di consumo.

Infine, il Consorzio oltre ad avanzare nuove proposte in campo di produzione di energia idroelettrica continuerà a proporre interventi di impermeabilizzazione della diga di Penne. In particolare, il Ministero delle Infrastrutture, ufficio dighe, con nota del 2011 ha invitato il Consorzio ad eseguire gli interventi per risolvere i problemi di infiltrazione presenti nella spalla destra della diga. Quindi, nel corso del 2016 si continuerà a dare attuazione al progetto "Diga di Penne sul fiume Tavo: interventi di impermeabilizzazione in spalla destra".

Nel corso dell'anno 2016 il Consorzio di Bonifica continuerà l'intervento di rinnovamento dell'impianto di Depurazione San Martino, allo scopo di aumentare la capacità depurativa dello stesso per una migliore salvaguardia dell'ambiente. Nonché sarà cura dell'Ente provvedere ad istituire tutti i canali istituzionali necessari per proseguire all'acquisto della quota parte del Depuratore San Martino di proprietà del Comune di Chieti.

Inoltre il Consorzio metterà in atto anche importanti azioni per la ristrutturazione delle propri centrali idroelettriche affinché siano sempre più efficaci e efficienti nella produzione energia pulita.

Allo scopo di conseguire quanto appena detto, gli importi stanziati nell'esercizio 2016 per il conseguimento di tali obiettivi ammontano ad € 1.300.100,00.

Sarà altresì portato a termine il processo di informatizzazione per la cui definitiva implementazione il Consorzio ha già provveduto ad effettuare tutte le fasi iniziali nell'esercizio 2013. In merito si fa presente che nell'anno 2015 l'Ente ha provveduto ad acquistare nuovi

software per la gestione dei sistemi contabili e di controllo economico finanziario. Tali software saranno operativi già a partire dal primo gennaio 2016.

Questo sarà necessario ed indispensabile per ottenere notizie analitiche sulle singole attività del Consorzio, onde pervenire all'attribuzione di un "budget", da assegnare ai responsabili dei singoli settori, al fine di accertare i punti di criticità della spesa e dell'entrata mediante l'istituzione di appositi "centri di costo". Questi ultimi, sono diretti ad individuare anche le capacità organizzative della Dirigenza, dei Quadri e del personale a cui compete la concretizzazione degli obiettivi programmati dal Consiglio dei Delegati, la cui gestione, viene effettuata sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Deputazione Amministrativa.

Attraverso detta informatizzazione si completerà anche il processo di riorganizzazione di tutto il settore magazzino e, quindi, si seguirà con dettaglio l'andamento dell'impiego del materiale necessario alla manutenzione ordinaria sia degli impianti di depurazione sia di quelli dell'irrigazione.

Anche per il 2016, propedeutica all'informatizzazione, sarà la redazione di un regolamento di amministrazione e di contabilità che disciplini in modo più organico le attività amministrative dell'Ente coniugandole con la situazione di bilancio mediante l'istituzione di una contabilità analitica articolata per centri di costo e/o di responsabilità.

Particolare attenzione, inoltre, continuerà ad essere posta alla situazione delle riscossioni dei contributi non ancora introitati derivanti da morosità degli anni pregressi, relativi a a liste di carico contributive affidate al concessionario Soget.

Sarà, altresì, continuato il percorso di riorganizzazione dei servizi e dei settori, già intrapreso nell'anno 2012, al fine di rendere gli stessi più snelli ed efficienti per venire incontro alle necessità ed alle esigenze dei consorziati e far sentire loro la presenza costante dell'Ente e renderli partecipi, attraverso il Consiglio dei Delegati, di quelle che sono le iniziative del Consorzio.

Detto ciò e passando ad un'analisi più strettamente contabile si precisa che il Bilancio di previsione 2016 osserva il principio del "*pareggio finanziario complessivo*", ovvero, il totale delle entrate è uguale al totale delle spese, in modo che il bilancio si presenti in perfetto equilibrio finanziario.

In particolare, le previsioni di competenza relative alle spese correnti non superano le previsioni di competenza delle entrate correnti rispettando in tal modo **l'equilibrio della situazione corrente** (o **equilibrio economico**). Infatti, le entrate correnti di competenza dell'esercizio 2016 sono pari ad € 15.411.523,00 mentre le spese di funzionamento dell'Ente, previste al Titolo I della spesa corrente sono pari ad € 14.111.423,00.

La differenza di € 1.300.100,00 viene interamente destinata a spese in c/capitale per *interventi di miglioramento del Depuratore San Martino, delle Centrali Idroelettriche e di altri investimenti che il Consorzio intende realizzare*, consentendo in tal modo anche il rispetto del pareggio finanziario nella gestione degli investimenti e conseguentemente di onorare **l'equilibrio degli investimenti** (o **copertura investimenti**). Infatti, le maggiori spese in conto capitale (Titolo II delle spese) rispetto alle corrispondenti entrate (Titolo II delle entrate) trovano interamente copertura nell'avanzo economico di parte corrente.

La destinazione dell'avanzo economico a spese in conto capitale dimostra la volontà dell'Amministrazione di andare verso maggiori investimenti strutturali, per perseguire una politica volta ad aumentare la produttività dell'Ente e dunque a consolidarne l'Equilibrio economico - finanziario nel medio - lungo periodo, rispettando in tal modo tutti i criteri ed i principi che sono alla base di una **gestione efficiente, efficace ed economica**.

Infine, nel Bilancio sono tassativamente rispettati:

- **l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria** dato dal pareggio tra la categoria II del Titolo III delle entrate e la categoria I del Titolo III della spesa inerenti rispettivamente le *"anticipazioni relative ai finanziamenti a breve termine"* ed relativi *"rimborsi"*;
- **l'equilibrio per i servizi per conto di terzi** (o **partite di giro**) stabilito dal pareggio tra il totale del Titolo IV delle Entrate per servizi per conto terzi ed il totale del Titolo IV delle Spese per conto terzi ammontanti ad euro 6.185.000,00.

Inoltre, dallo studio dei dati del Bilancio di previsione 2016 e dal suo confronto con quello dell'esercizio precedente, si evidenzia che, le entrate correnti previste nel 2016 ammontano ad € 15.411.523,00 inferiori di € 831.126,00 rispetto a quelle previste nel Bilancio di previsione 2015. Anche le spese correnti previste per il 2016, però, sono inferiori rispetto a quelle previste per il 2015 per l'importo di € 831.126,00 (si veda Tabella 1 e Grafico 1).

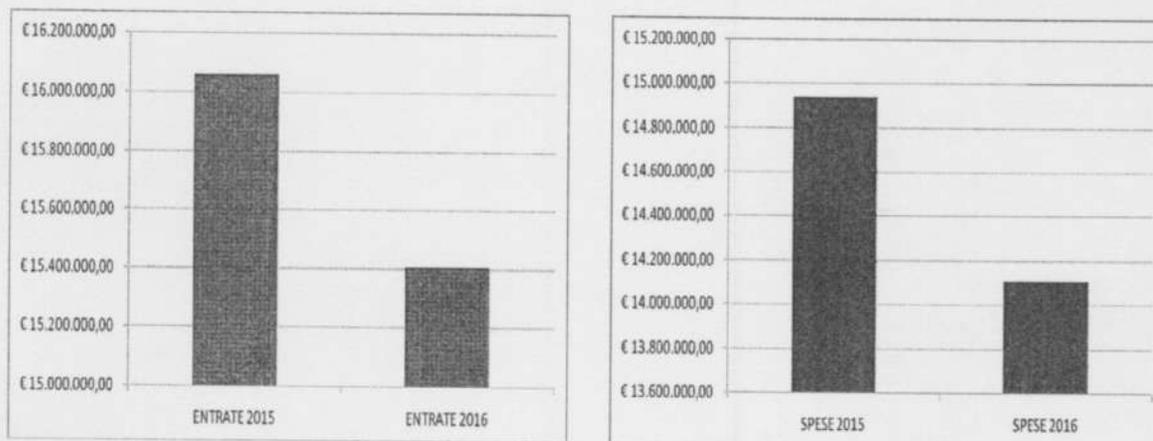
Tabella 1 – Raffronto delle entrate e delle spese correnti previste nell'esercizio 2015 e 2016

RIASSUNTO DELL'ENTRATA e DELLA SPESA	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Differenza
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 16.059.729,00 €	15.411.523,00	-€ 648.206,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 14.942.649,00 €	14.111.423,00	-€ 831.226,00

In particolare, analizzando le principali poste di entrata emerge che i contributi previsti, iscritti a ruolo per l'anno 2016 al netto degli oneri per la riscossione (aggio esattoriale e IVA), ammontano ad € 3.702.215,13 e l'importo previsto per le gestioni speciali ammonta ad € 7.497.451,00.

Questi ultimi proventi generati dall'utilizzo degli impianti di depurazione e delle centrali idroelettriche, anche per l'anno 2016, saranno essenziali ai fini del consolidamento del contributo di bonifica.

Grafico 1 – Raffronto delle entrate e delle spese correnti previste nell'esercizio 2015 e 2016



Tali maggiori spese di funzionamento sono da imputare prevalentemente ai maggiori oneri che si prevede debbano essere sostenuti dal Consorzio per l'acquisto di materiale di consumo per le manutenzioni ordinarie degli impianti irrigui, di depurazione e di produzione di energia idroelettrica a causa degli aumenti dei costi medi di mercato.

Inoltre, ponendo a confronto le entrate relative alle gestioni speciali (impianti di depurazione e centrali idroelettriche) con le correlate poste di spesa per l'acquisto di beni e servizi, energia e versamenti di natura fiscale (IRES, ecc.), ammontanti ad € 2.678.000,00 si evidenzia per la suddetta gestione una situazione finanziaria positiva di € 4.819.451,00.

A questi risultati che confermano un trend positivo della produttività dell'Ente, come precedentemente detto, si aggiunge una razionalizzazione delle spese di funzionamento sia su poste di spesa di rilevante importanza individuate nel costo del personale, quali le indennità ed i compensi relativi agli straordinari ed alla reperibilità, sia sulle altre poste di spesa di minore rilievo. Inoltre, alla riduzione delle spese correnti si aggiunge anche un "fondo di riserva" previsto nel bilancio 2016 uguale a quello dell'esercizio finanziario 2015 ma superiore a quello del 2013 e del 2014. Infatti, l'importo accantonato per la gestione futura è di € 506.918,00 mentre quello previsto nei bilanci 2013 e 2014 erano rispettivamente di € 333.454,96 e di € 490.235,47. Questa tendenza crescente è di non poco conto se si considera che il Fondo di riserva rappresenta un "istituto di flessibilità" che qualora non dovesse essere utilizzato nel corso della gestione confluisce nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio di competenza.

Tabella 2 – Riassunto delle entrate e delle spese previste per l'esercizio 2016

RIASSUNTO DELL'ENTRATA	Stanzamenti	RIASSUNTO DELL'USCITA	Stanzamenti
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 15.411.523,00	TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 14.111.423,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 2.996.700,00	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.296.800,00
TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€ 4.100.000,00	TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	€ 4.100.000,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 6.185.000,00	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 6.185.000,00
TITOLO V - ENTRATE INERENTI LE PASSATE GESTIONI	€ -	TITOLO V - USCITE INERENTI LE PASSATE GESTIONI	€ -
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€ 28.693.223,00		€ 28.693.223,00

Tutto ciò premesso, nella Tabella 2, si riassumono i dati sia di entrata che di spesa, mettendo a confronto e comparando le entrate con le spese di competenza relative all' esercizio 2016. Il confronto è fatto a livello di macro-aggregato contabile, ovvero a livello di Titolo di Bilancio per rendere più chiara e trasparente la lettura dei dati, rifacendosi al postulato del sistema del bilancio secondo cui il documento di previsione deve essere "comprensibile", cioè deve presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie in entrata ed in uscita.

CONCLUSIONI

Da come sopra relazionato, si evince che questa Amministrazione ha inteso raggiungere l'obiettivo di diminuire l'incidenza del costo da far sopportare alla compagine agricola, ottenere un rapporto positivo tra le entrate e le spese correnti e destinare il differenziale ottenuto alle spese di investimento, con l'intento di effettuare lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti, ormai divenuti obsoleti in considerazione della loro vetustà.

A codesto Consiglio si rimette la valutazione di quanto rappresentato, chiedendo di approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, come predisposto e presentato.

Si ringrazia anticipatamente l'Amministrazione, i Revisori e tutto il personale, apicale e non, con l'auspicio che quanto esposto si concretizzi nell'esercizio 2016.

Chieti, li 17.12.2015

IL PRESIDENTE
(Roberto Roberti)

